



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

Oggetto: “Fornitura di beni volta all’allestimento ed implementazione delle aule destinate e dedicate alla formazione delle risorse umane impegnate nel settore della Safety & Security rientrante nel Progetto “ISIDE”- CUP: F23I20000010006” - Modifica all’esecuzione del contratto fornitura ex art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 – art. 22 ex D.M. n. 49 del 7 Marzo 2018 – atto di integrazione contrattuale per un importo di € 17.800,00 oltre IVA in relazione al contratto n.65 del 14.6.2022 – CIG:91443246E1

1

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- Con nota di incarico prot. 6160 del 10/07/2020 il dott. Alberto Bruni è stato nominato RUP del Progetto “ISIDE - PERCORSO FORMATIVO CONDIVISO E FEDERATO PER LASAFETY&SECURITY DEI LUOGHI DELLA CULTURA MIBACT DELLA REGIONE CAMPANIA” - CUP: F23I20000010006, ammesso a finanziamento nell’ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) “Legalità” 2014-2020 – Asse 5 – Linea di Azione 5.1.1 A del Ministero dell’Interno, con decreto dell’Autorità di Gestione n. 6366 del 19/06/2020 e trasmesso con nota prot. n.v 6367 del 19/06/2020, di cui alla nota di incarico prot. n° 6160 del 10/07/2020;
- Il progetto “ISIDE”, la cui durata è 36 mesi, ha come scopo quello di garantire una costante ed adeguata formazione, teorica e pratica, delle risorse umane impegnate nel settore della Safety & Security e, in genere, che operano in qualunque mansione di uno specifico contesto;
- tale percorso formativo contribuisce a diffondere la cultura della sicurezza (intesa sia come Safety che come Security), in modo tale da diminuire notevolmente il livello di rischio complessivo di qualunque sistema organizzativo ed aumentare, nel contempo, il livello di sicurezza anche in riferimento alle emergenze sanitarie nei luoghi culturali della Regione Campania;
- pertanto, il progetto formativo dovrà essere realizzato in modalità federata su scala regionale (tra i principali luoghi della cultura) attraverso l’utilizzo della piattaforma di gestione (SMI – Smart Mapping Interface) per la quale verrà effettuato lo sviluppo di una specifica release e l’utilizzo di un’adeguata rete di interconnessione tra le sedi destinatarie dell’erogazione della formazione.
- Il progetto prevede una attività formativa da svolgersi in aula ed in modalità e-learning e, pertanto, oltre ai servizi di didattica che vedranno coinvolti docenti altamente specializzati nel settore specifico della Safety e della Security, risultava necessario procedere all’acquisto della fornitura volta a garantire un adeguato allestimento delle aule destinate e dedicate alla formazione.
- Nell’ambito delle attività è previsto l’allestimento con tecnologia multimediale di aule multimediali fisicamente ubicate presso i seguenti istituti della cultura: il Parco Archeologico di Pompei, il Parco Archeologico di Ercolano, la Reggia di

Caserta, il Polo Museale della Campania, il Parco Archeologico di Paestum, il Museo e Real Bosco di Capodimonte, il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino ed il Segretariato Regionale per la Campania. L'importo preventivato per l'allestimento di tutte le aule su richiamato veniva preventivato e finanziato in € 1.197.000,00;

- per l'attuazione del Progetto ISIDE il RUP proponeva di procedere all'acquisto della fornitura necessaria per allestire ed implementare l'attuale Auditorium del Parco Archeologico di Pompei, presso il quale sarà già possibile iniziare la fondamentale formazione per il personale che, opera nel settore della Safety e della Security presso questa Amministrazione.
- Con la relazione del 02.03.2022 prot. n.002159-I, il RUP dott. Alberto Bruni proponeva un elenco di apparecchiature da acquistare stimandone l'importo per la somma di € 118.500,00 (euro centodiciottomilacinquecento/00) oltre IVA, per la fornitura dei beni comprensiva del servizio di configurazione dei sistemi elettronici e l'installazione degli stessi, nonché della garanzia di 24 mesi sui difetti di fabbricazione della fornitura nonché dell'installazione a regola d'arte delle tende pertanto;
- Con medesima relazione prot. n.002159-I veniva richiesta l'autorizzazione ad avviare una procedura di affidamento diretto ex art. dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), e come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, e da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 (cd. decreto semplificazioni- bis) e L. n.108/21 mediante trattativa diretta Me.P.A. con la Società FINBUC s.r.l. Sede Legale Via di Grotte Portella, 4 - 00044 Frascati (RM) P.Iva 08573761007, iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, tra le altre nelle categorie "BENI – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio", "BENI – Materiale Elettrici, da costruzione e ferramenta" e "BENI Impianti e beni per la produzione di energia da fonte rinnovabile e per l'efficienza energetica" "Beni – Arredi" e quindi, in possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti per l'acquisto dei beni e della fornitura di cui sopra, e che non ha ricevuto nell'ultimo triennio precedenti affidamenti da parte di questo Parco Archeologico;
- con Determina a contrarre rep. n. 34 del 21.03.2022 il Direttore Generale del PAP autorizzava l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante trattativa MePA previa imputazione della spesa;
- che in data 30.03.2022 il Direttore Generale del Parco Archeologico avviava sul portale MePA la trattativa diretta n. 2083671, mediante richiesta di offerta alla società Società FINBUC s.r.l. con Sede Legale Via di Grotte Portella, 4 - 00044 Frascati (RM) P.Iva 08573761007, alla quale veniva concesso quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta la data del 07.04.2022 entro le ore 18:00;
- in data 05.04.2022, la società FINBUC s.r.l. presentava la documentazione amministrativa richiesta ed un'offerta economica pari ad € 118.490,00, oltre IVA,

di cui € 250,00 a titolo di Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016;

- il RUP successivamente ha valutato gli atti *de quibus* ed ha considerato regolare e conforme a legge la documentazione amministrativa presentata ed ha valutato economicamente congrua l'offerta presentata, pertanto ne proponeva l'affidamento diretto della fornitura in oggetto;
- con decreto n.109 del 26.04.2022 il Parco Archeologico ha quindi affidato alla Società FINBUC s.r.l. Sede Legale Via di Grotte Portella, 4 - 00044 Frascati (RM) P.Iva 08573761007, la "Fornitura di beni volta all'allestimento ed implementazione delle aule destinate e dedicate alla formazione delle risorse umane impegnate nel settore della Safety & Security rientrante nel Progetto "ISIDE";

Considerato che

- il RUP, durante la fase di installazione delle apparecchiature oggetto della fornitura ha constatato che la presenza di una struttura autoportante carrellabile per il supporto del Ledwall attualmente presente, avrebbe consentito un cablaggio più diretto tra componenti del tavolo e Ledwall, ed una migliore gestione di tutte le apparecchiature Audio / Video oltre a consentire una piena visione e controllo dello svolgimento degli eventi dalla regia anche attraverso l'installazione di un sistema di interfono tra aula e regia nonchè il montaggio di tende oscuranti per rendere più agibili le sessioni formative in presenza.

In particolare il RUP ha ritenuto necessario l'acquisto di:

1. struttura portante per Ledwall Samsung con pannelli 960X540;
 2. spostamento del Ledwall sulla struttura autoportante con cablaggio e configurazione;
 3. sistema interfonico per la sala regia con predisposizione impianto e installazione;
 4. n. 3 Tende tipo oscurante di colore blu per finestroni Auditorium (complete di bastone e montaggio);
 5. sostituzione e montaggio lampada di emergenza.
- Il RUP ha quindi verificato e stimato che l'ammontare della fornitura e delle attività richieste potenzialmente rientrano nella soglia prevista dall'art. 106 comma 7 del D.Lgs. n. 50/16.
 - Al fine di valutare la fattibilità tecnica ed economica dell'integrazione considerata la vigenza del contratto rep.65 ancora in corso, il RUP in data 13 marzo 2023 ha chiesto a mezzo posta elettronica certificata alla società FINBUC s.r.l. disponibilità a procedere ad una integrazione contrattuale, con richiesta di una sintetica offerta tecnica ed economica da trasmettersi entro 5 giorni.

- La società FINBUC s.r.l ha riscontrato in data 16 marzo 2023 la richiesta avanzata con l'invio di una proposta di offerta tecnica ed economica pari ad euro 17.800,00 al netto di IVA.

Vista

- La disciplina dei contratti pubblici in materia di modifiche e varianti ai contratti d'appalto ex art. 106 in particolare al comma 1 lett. c) che prevede che: *“ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:*
1) *la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;* 2) *la modifica non altera la natura generale del contratto”;*
- l'art. 106 comma 7: *“Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice. Le modifiche al progetto sopra descritte sono finalizzate alla funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto e motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.”*

Ritenuto che

- le modifiche da apportarsi non alterano la natura generale del contratto, che conserva la sostanziale natura di "fornitura ed allestimento aule" di cui all'affidamento in oggetto.
- La necessità di incrementare la fornitura non poteva essere preventivata se non durante la fase di installazione delle forniture e che pertanto risulta motivata da circostanze sopravvenute nel corso del rapporto che non è stato possibile prevedere preliminarmente e che la variante e l'incremento proposti risultano necessari ed idonei per adeguare l'esecuzione della fornitura alle sopraggiunte ed imprevedibili esigenze.
- In ossequio al principio di economicità ed efficienza della P.A non appare opportuno individuare un diverso fornitore a cui affidare i servizi e le attività complementari occorrente (ricorrendo ad una nuova procedura di affidamento), atteso tra l'altro che l'operatore FINBUC assicura di fatto un contenimento dei costi, la congruità e adattabilità delle forniture rispetto a quelle già esistenti anche per le previste attività di assistenza in loco ancora in corso, coerentemente pertanto a quanto disposto al comma 1 lett.b) dell'art.106 del Dlgs. N.50/2016 a norma del quale: *“b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del*

contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:

- 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;*
 - 2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi";*
- Le ragioni di cui sopra, per le quali la variazione dell'esecuzione del contratto si rende necessaria, identificano la fattispecie di una modifica non sostanziale del contratto e rientrano nel caso previsto dall'art. 106, comma 1 lettera c) e commi 7 e 12 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. anche con specifico riferimento ai limiti di valore economico ivi previsti e disciplinati;

Ritenuto altresì che

- Il RUP ha verificato che nel caso ricorrono tutti i presupposti previsti dalla legge ai fini della modifica del contratto di appalto in corso di validità ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., visto l'importo da incrementarsi pari a euro 17.800,00 al netto di IVA comprensiva di fornitura ed installazione è contenuto all'interno delle soglie di cui all'art. 106 nonché della soglia comunitaria prevista per la procedura di affidamento in oggetto;
- verificata la disponibilità della società FINBUC s.r.l., e valutata congrua e soddisfacente per l'Amministrazione l'offerta economica presentata.

Tutto ciò premesso, visto e ritenuto

DETERMINA

1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. Di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 comma 1 let. b) e let. c) la variazione in aumento della fornitura oggetto del contratto d'appalto. Rep.65 del 14.6.2022 stipulato con la Società FINBUC s.r.l. Sede Legale Via di Grotte Portella, 4 - 00044 Frascati (RM) P.Iva 08573761007, con un incremento dell'importo originario pari a € 17.800,00 oltre IVA;
3. Di autorizzare tutti i soggetti funzionalmente competenti a porre in essere tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi richiesti dalla normativa di settore, ivi compresa la stipula di un atto aggiuntivo e di sottomissione al contratto originario rep. n. 65 del 14.6.2022;
4. Di confermare di considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito-disciplinare originaria predisposta dal RUP e nei bandi MEPA della fornitura su richiamata da riportarsi nell'atto di integrazione a stipularsi;

5. di ordinare, in virtù di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 lett. n) dello Statuto del Parco Archeologico di Pompei, l'imputazione della spesa occorrente per l'acquisto della fornitura di cui all'oggetto pari originario pari a € 17.800,00 oltre IVA ovvero precisando che la stessa rientra nei fondi destinati al Progetto ISIDE e segnatamente sul Bilancio 2023 Cap.2.1.2.230 Imp. 177 e Cap. 2.2.1.060 Acc. 326.

Il Responsabile del Progetto ISIDE
Dott. Alberto Bruni



Visto di Regolarità contabile
Dott. Davide Russo



Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel

